



PROGETTO FORMATIVO

1. Chi siamo

Il **Club Prato Boys** si propone come punto di aggregazione nel tempo libero per i ragazzi tra i 9 e i 14 anni, e come **ambiente formativo in piena continuità con l'azione educativa dei genitori**. La realtà del Club è promossa dai genitori dei ragazzi, e nasce quindi proprio per venire incontro all'esigenza di integrare il lavoro educativo della famiglia.

Le attività proposte sono gestite da genitori che si dedicano al Club anche attraverso un costante lavoro di preparazione allo svolgimento del proprio ruolo di educatori.

Il **Club Prato Boys** è una delle iniziative educative promosse dall'Associazione FAMILIAR-MENTE, costituita il 13 dicembre 2011 come Associazione di Promozione Sociale e iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di promozione sociale della Regione Toscana - articolazione provinciale di Prato (n. 2414 del 17/07/2013).

L'Associazione si propone di contribuire all'educazione dei giovani al fine di favorire una crescita armonica che consenta loro una positiva partecipazione alla vita sociale e civile e di valorizzare il ruolo essenziale della famiglia fondata sul matrimonio tra uomo e donna, quale base della società (Statuto art.2 c.1).

È necessario che uno dei genitori, i cui ragazzi frequentano le attività del Club, si associno a FAMILIAR-MENTE. Essa, infatti, svolge servizi solo ai propri Associati e ai loro familiari.

2. La formazione al Club

Il compito di aiutare i propri figli a diventare uomini oggi più che mai supera, per molti versi, le forze e le risorse della singola famiglia. Un proverbio africano recita: *"per crescere un bimbo ci vuole un villaggio"*. Questo è vero a maggior ragione nel contesto attuale e per un'età come quella della preadolescenza, in cui i ragazzi iniziano a prendere le distanze dai genitori, alla ricerca di una propria identità, e si aprono in modo nuovo alle influenze esterne alla famiglia: da quelle del gruppo dei pari a quelle dei media.

Per questo il **Club si propone di creare una rete di genitori che condividano una viva sollecitudine per l'educazione dei propri figli; e di offrire a questi ultimi un ambiente esterno alla famiglia ma che ne condivida gli ideali**, in cui ogni ragazzo possa coltivare relazioni sane con adulti di riferimento e con coetanei, sentendosi confermato nel ruolo di protagonista della propria crescita.

La formazione al Club mira, in particolare, a promuovere nei ragazzi un insieme di competenze e di atteggiamenti profondi, importanti per la maturazione della personalità.

Nel rapporto personale, ogni ragazzo è aiutato a sviluppare le capacità di conoscersi, di leggere dentro di sé e di comunicare la propria interiorità; di attribuire il giusto peso e il giusto significato ai successi e agli insuccessi che segnano le tappe della sua crescita. È incoraggiato ad applicarsi al miglioramento del proprio carattere e delle proprie capacità; a dedicarsi allo studio con serietà e

responsabilità; a scoprire e coltivare interessi personali, e a esercitare un senso critico sano e costruttivo.

Al tempo stesso, l'ambiente del Club incentiva il ragazzo ad assumersi responsabilità, con disponibilità e iniziativa, e ad acquisire un atteggiamento di collaborazione, di aiuto e di servizio agli altri. In un'atmosfera improntata al rispetto e alla libertà, si aiuta ad approfondire anche la dimensione spirituale della propria vita e il rapporto personale con Dio.

La visione dell'uomo che ispira il lavoro formativo del Club Prato Boys è quella cristiana; il Club non è, però, una realtà confessionale e si propone a tutte le famiglie di qualsiasi credo che ne condividano i principi educativi.

3. La vita del Club: strumenti e occasioni di crescita

La funzione educativa del Club si svolge nella dimensione specifica del tempo libero. Non nel senso del tempo del divertimento, ma del **tempo dell'autonomia e della responsabilità** in cui il ragazzo impara a coltivare i propri talenti e a fare le proprie scelte. Il tempo libero, quindi, come tempo di sviluppo della propria libertà e di gestione autonoma della propria vita, comprendendo in questo anche lo studio personale come ambito di sviluppo della professionalità futura.

L'organizzazione del Club, i ruoli degli istruttori che vi collaborano e le attività che vi si svolgono sono pensati per favorire il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti. In questa linea rientra anche **la scelta di differenziare il contesto educativo tra ragazzi e ragazze**. Tale separazione permette di rispondere in maniera più specifica alle necessità del periodo evolutivo da loro attraversato, consente di calibrare meglio la scelta delle attività e il taglio dato ai temi formativi trattati insieme. Inoltre il gruppo omogeneo favorisce le dinamiche dell'identificazione di genere ed evita il rischio di trasformarsi in un gruppo chiuso poiché naturalmente il ragazzo avvertirà che in esso non si esauriscono le proprie potenzialità relazionali.

Tutte le figure che collaborano allo svolgimento delle attività del Club sono consapevoli di rivestire un'importante valenza educativa, dagli **istruttori** che gestiscono determinate attività, ai **genitori** responsabili degli aspetti tecnici e organizzativi.

Le attività ordinarie del Club si svolgono il sabato mattina a cadenza mensile o quindicinale, suddivise per fasce d'età. Un momento di ciascun incontro è dedicato alla **formazione**: brevi riunioni in cui è illustrato ai ragazzi in cosa consistono e come si realizzano alla propria età piccoli passi di crescita umana e cristiana. Sono occasioni in cui vengono anche proposti obiettivi da perseguire sia a livello individuale che collettivo.

I ragazzi sono poi coinvolti in progetti pensati su misura per loro: si tratta di **attività** accattivanti, che al tempo stesso richiedono da loro un impegno in termini di costanza, ordine, creatività, iniziativa, capacità di collaborazione ed applicazione per acquisire abilità specifiche.

Periodicamente vengono anche proposte ai ragazzi **attività speciali**, come tornei di calcio, escursioni, campeggi estivi, in cui le possibilità di relazione e convivenza sono ancora più ricche.

Un aggiornamento costante delle attività proposte dal Club è presente nel nostro sito: www.clubpratoboy.it

4. Il rapporto famiglia – Club

Il lavoro educativo è al servizio della responsabilità educativa dei genitori, primi e principali educatori dei propri figli, non per dare tranquillità o proteggere il ragazzo da influenze esterne, ma per condividere il dinamismo dell'educazione familiare e promuovere nel ragazzo tutta la sua capacità di bene.

Il Club Prato Boys è prima di tutto un insieme di famiglie che condividono il gusto e la passione dell'impegno educativo. Per questo la conoscenza, la collaborazione e l'amicizia dei genitori tra loro, con i ragazzi delle altre famiglie e con gli istruttori è un elemento primario della vita del Club. I genitori hanno l'opportunità di collaborare con le iniziative promosse e di partecipare ad incontri di approfondimento su temi educativi pensati per loro. Il loro ruolo è indispensabile anche per dirigere e coordinare le attività del Club.

5. Lo staff

In collaborazione con le famiglie, lo Staff assicura la vita ordinaria del Club con ruoli sia gestionali che di formazione dei ragazzi. Sono due le figure fondamentali:

- la Direzione, composta da alcuni genitori che hanno manifestato la propria disponibilità ad esercitare tale ruolo;
- gli istruttori delle singole attività.

6. Come partecipare

L'iscrizione al Club e alle singole attività avviene al termine di un incontro tra i genitori del ragazzo e la Direzione del Club nel quale sono spiegati gli obiettivi educativi del Club e si condivide il progetto formativo.

La partecipazione alle attività del Club prevede una quota annuale a titolo di rimborso spese. La quota comprende tutte le attività ordinarie del sabato (laboratori artistici, merenda, attività ricreative).

Eventuali attività speciali (sportive, ricreative o culturali) prevedono la ripartizione delle spese tra i partecipanti.

Come già specificato (cfr. p.1) è necessario, sia per la frequentazione delle attività ordinarie che per quelle speciali, che uno dei due genitori si associ a FAMILIAR-MENTE.